Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XI
N. 33-09
04/09/09

Ue, i grandi temi dell'autunno

Un nuovo referendum sul Trattato di Lisbona in Irlanda, l'elezione di Barroso e la fiducia al suo esecutivo, i negoziati sul clima in vista del vertice di dicembre a Copenaghen, l'emergenza immigrazione e politica comune di asilo: ecco le 'patate bollenti' che attendono il Parlamento nei prossimi mesi. Una breve panoramica su quello che si preannuncia un autunno caldo, con ben sei sedute plenarie da qui a Natale per i neoeletti.

L'Irlanda vota...di nuovo

Un nuovo **voto sul Trattato di Lisbona** si terrà in Irlanda il 2 ottobre. La sua approvazione costituirebbe il passaggio finale per la ratifica e l'entrata in vigore di quella che, secondo molti, rappresenta una fondamentale semplificazione dei meccanismi decisionali europei.

Se vincesse il SI, il Trattato potrebbe entrare in vigore già da gennaio 2010. In tal caso, al governo svedese, che detiene il turno di Presidenza del Consiglio dell'UE, toccherebbe l'arduo compito di trovare un consenso fra i 27 governi dell'UE sui due nomi che occuperebbero i posti chiave dell'UE secondo le regole del nuovo Trattato: il **Presidente dell'Unione europea** e **l'Alto Rappresentante per la Politica Estera e di Sicurezza comune**. Se entrasse in vigore, il Trattato attribuirebbe anche nuove competenze al Parlamento europeo.

Voto su Barroso e fiducia al nuovo esecutivo

C'è un uomo nell'UE che sicuramente è ansioso di sapere che sarà di lui: è l'attuale presidente della Commissione europea **José Manuel Barroso.** Il suo mandato deve essere riconfermato dal Parlamento europeo, prima di poter riprendere il timone dell'esecutivo comunitario per i prossimi 5 anni. Se riconfermato, Barroso dovrà stabilire i portafogli (ovvero le aree di competenza) delle persone nominate dai Governi nazionali come commissari europei. Questi dovranno essere a loro volta esaminati individualmente dai parlamentari, in un incontro "botta e risposta" in cui i deputati verificheranno se il commissario nominato è adatto al ruolo, e se le sue priorità coincidono con quelle dell'aula.

Le date delle **audizioni** non sono ancora state fissate (tutto dipende dalla rielezione di Barroso), ma è probabile che si terranno fra la fine di ottobre e l'inizio di novembre. La prossima Commissione, come quella uscente, avrà presumibilmente una tendenza politica di centro-destra, poiché quasi tutti i governi in Europa hanno questo colore, e tocca a loro nominare i commissari.

Copenaghen: accordo in verde?

I leader mondiali, centinaia di organizzazioni non governative e i rappresentanti di vari Parlamenti, fra cui quello europeo, si troveranno a Copenaghen fra il 7 e il 18 dicembre per la **Conferenza dell'ONU sul Cambiamento Climatico (COP 15)**. L'obiettivo? Discutere le sorti del pianeta e cercare di trovare una soluzione al problema del riscaldamento globale.

L'esito del summit di Copenaghen dipenderà dalla volontà di Cina e Stati Uniti - i due Paesi che producono più emissioni di CO2 al mondo - di impegnarsi in modo sostanziale per un vero "new deal" sul clima. Mentre le posizioni dei due colossi sono ancora in discussione, l'Unione europea ha già lanciato un segnale chiaro adottando l'anno scorso un ambizioso pacchetto di misure, che mira a ridurre le emissioni del 20%, migliorare l'efficienza energetica del 20% e aumentare l'uso di fonti rinnovabili, sempre del 20%, entro il 2020.

Una politica comune di asilo

Mentre i tragici eventi dell'estate rendono ancora più urgente **un'azione comunitaria in materia d'immigrazione ed asilo**, la Presidenza svedese sta lavorando a quella che potrebbe essere una base solida: il'programma di Stoccolma' mira a rafforzare la cooperazione fra i diversi Stati membri, in particolare per aiutare quei Paesi, come l'Italia, Malta o la Spagna, particolarmente esposti allo sbarco di migranti.

Il Ministro svedese per l'immigrazione **Tobias Billstroem** ha dichiarato che presenterà le sue proposte in settembre. Dovrebbero includere il controverso capitolo sulla ridistribuzione dei rifugiati e richiedenti asilo fra i 27 Stati. Il Parlamento uscente aveva già approvato, lo scorso maggio, una serie di misure volte a migliorare il coordinamento dei Paesi UE in questo senso.

Vista l'attualità dell'argomento, che già anima un acceso dibattito in Italia, c'è da aspettarsi una vivace discussione autunnale anche fra gli eurodeputati, chiamati a legiferare sulla materia insieme ai Governi europei.

Sommario

Vendemmia stabile ma la crisi taglia i prezzi	2
Lotta ai cambiamenti climatici: i dati 2008 registrano progressi dell'UE	3
Lucio Battistotti è il nuovo Direttore della Rappresentanza in Italia della Comm. Europea	4
Intensificare l'impegno per il reinsediamento dei rifugiati	4
Europeana - Il patrimonio digitale europeo raddoppia	6
Inviti a Presentare proposte	8
Concorsi	8
Manifestazioni	10
Articoli a cura della Soat 74	16

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96—Filiale PA

AGRICOLTURA

VENDEMMIA 2009 STABILE MA CRISI TAGLIA I PREZZI

Quella del 2009 sarà per i viticoltori italiani una vendemmia all'insegna della crisi. Non tanto per la quantità di vino che verrà prodotta, contenuta ma identica all'annata precedente, nè per la qualità, che sarà «più che buona e con diverse punte di ottimo», ma per i prezzi all'ingrosso che, rispetto allo scorso anno, potrebbero subire ribassi con punte anche del 15-20%. È quanto emerge dai primi dati ufficiali elaborati dall'Assoenologi, validi sino a fine ottobre quando l'Organizzazione dei tecnici del settore vitivinicolo presenterà quelli definitivi. L'Assoenologi stima nel 2009 una produzione complessiva di uva tra i 63 e i 65 milioni di quintali da cui usciranno circa 46,3 milioni di ettolitri di vini e mosti, in linea con il 2008. In tempi di crisi la tendenza al taglio dei prezzi non è una novità. Nel primo trimestre del 2009, precisa il direttore generale di Assoenologi Giuseppe Martelli, il valore delle esportazioni italiane di vino si è già ridotto del 9,2% rispetto al 2008, ma ha anche permesso di mantenere i volumi che, nello stesso periodo, hanno ceduto appena lo 0,3%. In particolare i valori oscillano dal -8,3% del vino in bottiglia al -14% degli spumanti, passando per il -12,5% del prodotto sfuso. Altra tendenza che si delinea – spiega Assoenologi - è il calo della domanda per il vino sfuso (-5,5%) e l'espansione dei vini in bottiglia (+1,1%) e degli spumanti (+17,3%). Una domanda che viene sostenuta dai produttori con una politica di prezzo che finora ha permesso di «vendere e diminuire sensibilmente le scorte in alcune zone e cantine», ma ha anche determinato «scarsi introiti» e questo alla lunga, sottolinea Martelli, «non potrà non avere conseguenze sulla sostenibilità finanziaria di molte imprese», con prezzi che «per la stragrande maggioranza delle tipologie di vini saranno abbattuti all'ingrosso con punte anche del 15-20%». Al momento, però, «la produzione 2009 non registra scambi consistenti, anche perchè le aziende stanno definendo le strategie di vendita per il prossimo anno, che si preannuncia non facile. Il mercato dei vini all'ingrosso è quindi poco dinamico e per ora l'offerta mira a mantenere i prezzi del 2008». Tornando alla vendemmia, Martelli spiega che in Italia il trend è in ribasso già da tempo. Ad una media decennale (1999-2008) di 49,5 milioni di ettolitri, infatti, sono seguiti i 47,3 milioni del periodo 2002-2008 ed i 46,1 milioni del triennio 2006-2008. Inoltre, il bizzarro andamento climatico e le punte di calore registrate nell'ultimo mese, non solo hanno anticipato la vendemmia ma l'hanno anche differenziata longitudinalmente, dividendo l'Italia tra una parte occidentale, ovvero quella tirrenica, che ha registrato incrementi di produzione omogenei compresi tra il 5 ed il 10% rispetto al 2008, ed una parte orientale, ovvero quella adriatica, segnata da cali di produzione, altrettanto omogenei, compresi tra il 5 ed il 10%. Gli aumenti maggiori si registrano in Piemonte (+10%), Campania (+10%) e Sardegna (+10%), mentre le regioni più deficitarie sono Marche (-5%), Abruzzo (-10%) e Puglia (-10%). Il Veneto (8,1 milioni di ettolitri) guida per il terzo anno la classifica delle regioni più produttive, seguito da Emilia Romagna (6,6), Puglia (6,2) e Sicilia (6,1): insieme queste regioni producono quasi il 60% di tutto il vino italiano. Sul fronte della qualità del vino, l'annata 2009 «ad oggi è più che buona, con diverse punte di ottimo». Ma la futura evoluzione dipenderà dal tempo di settembre. «Se le alte temperature di questi giorni continueranno - spiega Martelli - i livelli quantitativi e qualitativi saranno fortemente diluiti. Se invece settembre presenterà temperature nella media, piogge adeguate e buone escursioni termiche notturne si potranno raggiungere livelli qualitativi decisamente interessanti».

AMBIENTE

AMBIENTE: STOP AL PARTICOLATO DEI GAS, FONDI ALLA SICILIA

Il decreto-legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito con legge 9 aprile 2009, n.33, che stabilisce un finanziamento straordinario di 11 milioni di euro per l'installazione di dispositivi per l'abbattimento delle emissioni di particolato dei gas di scarico, stabilisce che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ripartisca i fondi a favore delle regioni e delle province autonome sulla base dei dati relativi al trasporto pubblico. Il finanziamento straordinario dunque è stato ripartito in base ai dati relativi al trasporto pubblico, utilizzando i dati dell'ACI sugli Autobus distinti per regione e uso - Anno 2007. Il decreto ha assegnato al Piemonte 851.324 euro, alla Valle d'Aosta 30.346 euro. I fondi assegnati alla Lombardia ammontano a 1.496.752 euro, quelli per la Liguria a 355.018 euro, quelli per il Friuli Venezia Giulia a 160.867 euro, quelli per il Veneto a 733.203 euro.

All'Emilia-Romagna vanno 838.272 euro, alla Toscana 683.278 euro, all'Umbria 231.349 euro, alle Marche 274.747 euro, al Lazio 1.082.000 euro, all'Abruzzo 294.652 euro, al Molise 81.902 euro, alla Campania 1.070.000, alla Calabria 446.382 euro, alla Puglia 539.705 euro, alla Basilicata 245.380 euro, alla Sicilia 883.303 euro e alla Sardegna 452.909 euro. Le regioni hanno a disposizione 210 giorni per comunicare al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il numero dei dispositivi per l'abbattimento delle emissioni di particolato dei gas di scarico installati e il relativo costo sostenuto.

AMBIENTE

Lotta ai cambiamenti climatici: i dati 2008 registrano ulteriori progressi dell'UE

La Commissione europea è soddisfatta dei dati provvisori per il 2008 pubblicati fino ad oggi, che segnalano che le emissioni di gas a effetto serra dell'UE sono in calo per il quarto anno consecutivo. L'agenzia europea dell'ambiente ritiene che, nel 2008, le emissioni degli Stati membri della UE15 si siano ridotte dell'1,3% rispetto ai livelli di 2007 e complessivamente del 6,2% rispetto al livello dell'anno di riferimento (1990 nella maggior parte dei casi). Ciò rappresenta un altro passo significativo verso il conseguimento, da parte dell'UE-15, verso il conseguimento dell'o- protocollo di Kyoto, ovvero una riduzio- 2008-2012 dell'8% rispetto al livello del- 2008 indicano che le emissioni dei paesi con un risultato complessivo del -13,6% Stavros Dimas, Commissario europeo questo proposito: "Questi dati provvisori l'UE è sulla buona strada per raggiunge- occorre riconoscere che in parte tale ri- recessione economica. È necessario corso dei prossimi anni. L'UE ha già mo- lare la crescita economica dalla produzione di emissioni. L'attuazione rapida del pacchetto "clima ed energia" dell'UE dovrebbe rafforzare questa tendenza. Si tratta di un messaggio inviato al resto del mondo nell'ambito dei preparativi per la conferenza sul cambiamento climatico che si terrà a Copenaghen nel mese di dicembre".

biettivo stabilito nel quadro del ne delle emissioni per il periodo l'anno di riferimento. I dati per il dell'Ue a 27 sono scesi dell'1,5% rispetto all'anno di riferimento. per l'ambiente, ha dichiarato a dimostrano una volta di più che re l'obiettivo di Kyoto, anche se sultato è una conseguenza della consolidare questa tendenza nel strato di essere in grado di svincolo-

I dati provvisori per il 2008 sono basati su varie fonti di dati economici pubblicati a livello nazionale ed europeo, comprese le emissioni verificate delle imprese che partecipano al sistema di scambio di quote d'emissione dell'UE (EU ETS), che si sono ridotte del 3% nel 2008 . Questi dati provvisori costituiscono la prima stima ufficiale sulle emissioni di gas a effetto serra dell'UE per l'anno precedente. Negli anni passati, l'Agenzia europea dell'ambiente aspettava l'invio da parte degli Stati membri degli inventari nazionali completi delle emissioni prima di pubblicare i risultati a livello UE, e ciò avveniva solo 18 mesi dopo la fine dell'esercizio considerato. I dati sulle emissioni nell'UE per il 2007 sono stati pubblicati alla fine del mese di maggio 2009.

GELA — Volontari internazionali alla Riserva del Biviere

Alcuni di loro sono arrivati dal freddo dell'Islanda o della Polonia, altri dalla calda Barcellona e da Palermo. Sono i 25 partecipanti allo scambio internazionale organizzato in questi giorni presso la Riserva naturale "Biviere di Gela grazie alla collaborazione fra l'associazione "Informagiovani" e la LIPU, ente gestore dell'area protetta.

Il progetto, che si è svolto con la collaborazione ed il supporto del programma comunitario "Gioventù in azione" gestito dall'Agenzia Nazionale per i Giovani, ha visto la partecipazione di 6 ragazzi dall'Islanda, dalla Spagna, dalla Polonia e dall'Italia, oltre ad un coordinatore. Nel corso degli undici giorni di attività (i partecipanti sono infatti arrivati il 24 agosto e partiranno il 4 settembre) i giovani hanno avuto modo di partecipare a diverse attività di socializzazione ed animazione, visitare diversi luoghi turistici della zona (i siti archeologici di Gela e Agrigento, ma anche l'Etna e Palermo) e prendere parte ad alcune attività manuali a supporto della fruizione della riserva (nelle foto allegate i volontari mentre dipingono un capanno in legno per le attività di osservazione della fauna del Biviere). Non sono mancati anche i momenti ludici e di divertimento, con le cene a base dei piatti tipici dei paesi coinvolti o la "serata interculturale". Tutte le attività rientrano in un percorso di avvicinamento dei giovani alla natura e di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente nonché di sviluppo di una coscienza del proprio ruolo come cittadini attivi in un contesto multiculturale Europeo. Ovviamente non sono mancanti i momenti di discussione e di confronto sulla realtà locale di Gela, sul suo sviluppo economico e sociale, sull'importanza di tutela del suo patrimonio storico-archeologico e naturale, accompagnati dallo studio del suo sviluppo industriale e dell'impatto che ha avuto sia sulla vita locale che sull'ambiente e l'economia. Il progetto rientra fra le attività programmate dalla Riserva naturale per favorire e stimolare la fruizione dell'area protetta, incoraggiando i giovani a visitarla e a coglierne l'importanza come parte essenziale dello sviluppo sostenibile dell'area e come fonte di crescita di una nuova economia.

ATTUALITA'

Lucio Battistotti è il nuovo Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Oggi, 1° settembre 2009, Lucio Battistotti si è insediato quale capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Subentra a Pier Virgilio Dastoli che ha ricoperto lo stesso incarico negli ultimi sei anni. 56 anni, laurea in Scienze politiche, Lucio Battistotti entra a far parte della Commissione europea nel 1983 come funzionario nell'ambito dell'audit finanziario nell'allora Direzione generale per il controllo finanziario, dove rimane fino al 1995 quando è chiamato a far parte del gabinetto di Emma Bonino, Commissario europeo per la pesca, la protezione dei consumatori e gli aiuti umanitari, per gestire le questioni finanziarie e i rapporti con il Parlamento europeo. Al termine di quest'ultima esperienza Lucio Battistotti ritorna alla DG Controllo finanziario, dove fino al 1997 dirige l'unità per il coordinamento dell'audit per i fondi strutturali. La sua carriera lo porta per la prima volta nella Rappresentanza in Italia della Commissione europea nel 1997, dove presta servizio fino al 2001 in qualità di vice direttore della Rappresentanza con delega alle relazioni con le Regioni italiane, le aree economiche e l'ambiente del lavoro. È altresì responsabile della campagna di comunicazione EURO e dei rapporti con il Parlamento europeo, abbinando queste funzioni anche a quella di Capo del personale. La ricca esperienza e la diffusa rete di contatti sviluppata durante la sua prima permanenza nella Rappresentanza in Italia gli permettono di diventarne Capo facente funzioni dal 2001 al 2003. Quindi si trasferisce alla Direzione generale Occupazione, affari sociali e pari opportunità, sempre in veste di Capo Unità. Dal 1° marzo 2003 al 31 agosto 2009 assolve successivamente la funzione di Capo dell'Unità responsabile per l'audit del Fondo sociale europeo in tutti i 25 prima e 27 Paesi membri dopo e Capo dell'Unità responsabile per la gestione dello stesso fondo in Spagna, Danimarca e Finlandia. Dal 1° maggio 2005 al 15 marzo 2007 Lucio Battistotti è Direttore ad interim della Direzione I, incaricato della verifica *ex ante* dell'impiego efficiente e coerente delle risorse finanziarie messe a disposizione della Direzione generale medesima. Il nuovo Capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Lucio Battistotti, ha da sempre dimostrato attenzione e particolare interesse al mondo accademico. Dal 1999, infatti, collabora con l'Università di Padova di cui diviene, nel 2007, membro del Comitato scientifico. Inoltre, dal 1986 al 1992 contribuisce a una serie di pubblicazioni italiane nella sfera dell'amministrazione e la finanza. Lucio Battistotti parla correntemente francese, inglese e spagnolo.

Per maggiori informazioni clicca qui: http://ec.europa.eu/italia/attualita/primo_piano/aff_istituzionali/battistotti_it.htm

Intensificare l'impegno per il reinsediamento dei rifugiati

La Commissione ha proposto di istituire un "programma comune di reinsediamento UE", volto a trasformare il reinsediamento all'interno dell'Unione in uno strumento più efficace per offrire protezione ai rifugiati, aumentando la cooperazione politica e pratica tra gli Stati membri. L'iniziativa riguarda il reinsediamento in uno Stato membro dell'UE di rifugiati provenienti da Paesi terzi. Per reinsediamento si intende il trasferimento dal Paese di primo asilo a un altro Paese, dove i rifugiati potranno iniziare una nuova vita e trovare protezione permanente. La grande maggioranza dei rifugiati nel mondo si trova fuori dall'UE, in Paesi in via di sviluppo dell'Asia e dell'Africa. Il ritorno al Paese di origine è la soluzione preferita per la maggior parte di loro, ma per altri, in particolare per le persone vulnerabili, non è un'opzione possibile: l'unica possibilità, in questi casi, è il reinsediamento. Il vicepresidente Jacques Barrot, commissario europeo responsabile per il portafoglio libertà, sicurezza e giustizia, ha dichiarato: "Oggi la Commissione compie un passo importante, che dimostra una solidarietà concreta con i Paesi terzi che ospitano alti numeri di rifugiati". La grande maggioranza dei rifugiati nel mondo si trova in luoghi molto lontani dall'UE: in Paesi vicini ai loro Paesi di origine, o nella stessa regione, in Africa, in Asia o nel Medio Oriente. I Paesi ospitanti sono spesso Paesi in via di sviluppo, dotati di risorse limitate e incapaci di assorbire alti numeri di rifugiati. Il ritorno al Paese di origine è chiaramente la soluzione preferita per la maggior parte dei rifugiati nel mondo. Il reinsediamento è l'extrema ratio, alla quale si fa ricorso quando il rifugiato non può tornare nel Paese di origine né rimanere in condizioni di sicurezza nel Paese terzo ospitante. Molti di questi casi riguardano persone vulnerabili, come bambini, donne sole con figli, rifugiati che hanno subito traumi o che sono gravemente malati.

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) stima che, dei circa 10 milioni di rifugiati nel mondo, 203 000 avranno necessità di essere reinsediati nel solo 2010. Nel 2008 alcuni Stati hanno offerto la possibilità di reinsediarsi a circa 6-5 000 rifugiati, dei quali 4 378, pari al 6,7 %, sono stati reinsediati in uno dei Paesi dell'UE. Le esigenze di reinsediamento stanno crescendo senza un aumento corrispondente dei posti resi disponibili dagli Stati, e si prevede che il divario crescerà ulteriormente se la comunità internazionale non si impegnerà in modo concertato. Il reinsediamento nell'UE di rifugiati provenienti da Paesi terzi va tenuto distinto dal reinsediamento di rifugiati da uno Stato membro dell'UE a un altro per scopi di solidarietà intracomunitaria. Riguardo a quest'ultimo tipo di reinsediamento, la Commissione sta infatti prendendo altre iniziative, come un progetto pilota per trasferire beneficiari di protezione internazionale da Malta ad altri Stati membri dell'UE.

Il contenuto del "programma comune di reinsediamento UE"

In tale contesto, il "programma comune di reinsediamento UE" mira a trasformare il reinsediamento nell'Unione in uno strumento più efficace per fornire protezione ai rifugiati. Attualmente 10 Stati membri partecipano ogni anno al reinsediamento, mentre altri effettuano reinsediamenti ad hoc. Tutte queste attività sono svolte senza che tra gli Stati membri vi siano livelli adeguati di consultazione e coordinamento. Il programma proposto dalla Commissione prevede una più stretta cooperazione politica e pratica tra gli Stati membri, in modo da aumentare l'efficacia e la convenienza delle attività di reinsediamento, ma anche la loro incidenza umanitaria e strategica. Si prevede un meccanismo che consenta di definire priorità annuali comuni per il reinsediamento e un uso più efficace dell'assistenza finanziaria a disposizione degli Stati membri attraverso il Fondo europeo per i rifugiati.

Varie attività collegate all'identificazione dei rifugiati da reinsediare e alla loro accoglienza saranno svolte congiuntamente dagli Stati membri e saranno sostenute dall'istituendo Ufficio europeo di sostegno per l'asilo. Gli Stati membri resteranno liberi di decidere se partecipare o meno al reinsediamento e, in caso positivo, quanti rifugiati reinsediare.

ATTUALITA'

IMMIGRAZIONE: UE CHIEDERÀ CHIARIMENTI A ITALIA E MALTA SU RESPINGIMENTI

La Commissione Ue invierà una lettera alle autorità italiane e maltesi per avere chiarimenti sull'ultimo episodio di ieri riguardante un barcone di immigrati intercettato a circa 24 miglia a sud di Capo Passero e respinto verso la Libia. Lo ha indicato Dennis Abbott, uno dei portavoce della Commissione Ue, spiegando che è già stata inviata una lettera all'Italia riguardante il barcone a Lampedusa e che la Commissione sta ancora attendendo una risposta. <WC1>Il portavoce ha sottolineato che queste iniziative non significano che la Commissione Ue stia «puntando il dito di accusa» contro Stati Ue come Italia, Malta, Grecia e Spagna che sono «in prima linea» a fronteggiare questo fenomeno. Ed è per questo, ha rilevato Abbott, che la Commissione, sottolineando che «ogni essere umano ha il diritto di fare richiesta di protezione internazionale e di status di rifugiato», punta sulla necessità di distribuire fra gli Stati Ue il peso della gestione, «aumentando la cooperazione». Per questo, ha spiegato Abbott, mercoledì il vicepresidente della Commissione Ue, Jacques Barrot presenterà una proposta per il 'resettlement' dei rifugiati da paesi terzi.

Il portavoce ha anche fatto riferimento alla lettera inviata da Barrot al presidente della commissione Libertà civili del Parlamento europeo Juan Lopez Aguilar a luglio e nella quale ricordava che la Commissione Ue sui respingimenti si rifà a quanto indicato dalla Corte di giustizia Ue, che riconosce il principio del non respingimento, in particolare nei casi in cui questo possa rappresentare un pericolo per la vita o il rischio di essere sottoposto a torture o a trattamenti degradanti.
Con la proposta che verrà presentata questo mercoledì, la Commissione Ue, ha osservato Abbott, cerca di dare un quadro legale per l'ingresso in un paese Ue per persone che sono rifugiate in un paese terzo. «Magari con un programma di redistribuzione di rifugiati queste persone non darebbero tutti i loro risparmi a trafficanti senza scrupoli per attraversare il mare su imbarcazioni di fortuna», ha osservato. «L'obiettivo principale della Commissione - ha concluso Abbott - è di fare tutto il possibile per evitare tragedie come quelle delle scorse settimane e la perdita di vite umane».

CROLLA IL NUMERO DEGLI ABBANDONI DEI CANI, MA SOLO AL NORD

Abbandonati in autostrada, nei parchi, spesso con il guinzaglio al collo ma senza targhette di riconoscimento. Per molti anni l'estate, nonostante appelli e campagne di sensibilizzazione, è stata la stagione in cui tanti, troppi, italiani decidevano di sbarazzarsi dei propri cani, spesso in modo brutale. Quest'anno però le cose sembrano essere cambiate: questo triste fenomeno è in diminuzione. Le cifre, diffuse dall'Associazione italiana difesa animali e ambiente (Aidaa), parlano di una riduzione degli abbandoni che supera il 50%. Nei 100 canili monitorati sono entrati e rimasti complessivamente 5.902 cani abbandonati contro gli oltre 12 mila dell'anno scorso, una diminuzione del 50,9 %.

Una massiccia campagna partita già da alcuni mesi in tv, radio e giornali, l'obbligo del microchip e la sterilizzazione sembrano avere avuto effetti per limitare questa odiosa pratica. In campo contro l'abbandono anche il direttore del Tg5, Clmente J. Mimun, che ha condotto una lunga campagna intervistando padroni di cani vip, si tratta di un «un dato fantastico che rappresenta un elemento di civiltà in mezzo a tante bruttture: abbiamo condotto una campagna forte che speriamo abbia contribuito anche per lo 0,01 alla riduzione degli abbandoni».

Grazie alla nuova normativa sono, inoltre, stati restituiti ai legittimi proprietari 2.304 cani che risultavano essere fuggiti e non abbandonati. Tenendo conto dell'aggregazione dei due dati si arriva a un totale di 8.206 cani passati nei cento canili monitorati da Aidaa, con una diminuzione del 31,7% sul totale dei ritrovamenti rispetto al 2008. Dati incoraggianti anche se in alcune aree del Paese, in particolare nel Mezzogiorno, la situazione resta critica: il 74% degli abbandoni, infatti, si concentra in Campania, Sicilia, Puglia, Basilicata, Sardegna e Calabria. «In queste zone un ruolo determinate è svolto dalla criminalità organizzata - spiega il presidente Ente nazionale protezione animali (Enpa), Carla Rocchi, - che gestisce, spesso in prima persona, mega-canili dove vengono rinchiusi fino a 2 mila cani. La nuova legge in discussione in Parlamento però, grazie anche al nostro lavoro, stabilirà un tetto massimo di accessi ai canili e limiti per quelli già super affollati». Per quanto riguarda il Nord, rispetto al 2008, in Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Piemonte e Friuli Venezia Giulia, si è registrato una diminuzione degli abbandoni del 20% mentre in Trentino e Valle d'Aosta, secondo i dati diffusi dalle associazioni animaliste, il fenomeno randagismo è praticamente inesistente.

«Siamo molto soddisfatti della forte diminuzione degli abbandoni - afferma il presidente dell'Aidaa, Lorenzo Croce - a far la differenza rispetto agli anni precedenti è stata l' introduzione dell'obbligo del microchip che ci ha permesso anche di denunciare oltre 300 proprietari che avevano abbandonato il loro cane». Dal canto suo la Lega antivivisezione (Lav) invita alla cautela perchè «i dati sono ottimi ma la stagione estiva non è ancora terminata. Il quadro sugli abbandoni sarà chiaro solo dopo l'avvio della stagione venatoria, quando molti cani vengono 'testatì dai cacciatori e se non seguono il padrone vengono lasciati al loro destino».

ATTUALITA'

Europeana - Il patrimonio digitale europeo raddoppia, ma manca un quadro giuridico omogeneo sul diritto d'autore

Gli utenti di internet possono hanno ora accesso a 4,6 milioni di opere culturali digitalizzate su Europeana, la biblioteca digitale multilingue dell'Europa (www.europeana.eu) che, dall'avvio nel novembre 2008, ha raddoppiato la sua collezione. Tuttavia il progetto ha anche evidenziato problemi collegati con il processo di digitalizzazione, soprattutto derivanti da un quadro giuridico per la tutela dei diritti d'autore in Europa ancora troppo frammentato. La Commissione apre oggi una consultazione pubblica sul futuro di Europeana e della digitalizzazione dei libri, che continuerà fino al 15 novembre 2009.
Oggi, in un documento politico, la Commissione europea si è fissata l'obiettivo di portare a 10 milioni il numero di oggetti digitalizzati entro il 2010. La Commissione ha anche avviato un dibattito pubblico sulle sfide future della digitalizzazione dei libri in Europa: le possibilità di collaborazione tra settore pubblico e privato e la necessità di riformare un quadro europeo in materia di diritto d'autore troppo frammentato.

"*La digitalizzazione dei libri è una fatica di Ercole, che consente però di offrire contenuti culturali a milioni di cittadini in Europa e nel resto del mondo. Accolgo pertanto con favore i primi sforzi compiuti dagli Stati membri e dalle loro istituzioni culturali per riempire gli scaffali della biblioteca digitale europea."* ha dichiarato Viviane Reding, commissaria europea per la Società dell'informazione e i media. *"Tuttavia, ritengo preoccupante il fatto che solo il 5% di tutti i libri digitalizzati dell'UE sia disponibile su Europeana. Costato anche che quasi la metà delle opere digitalizzate presenti su Europeana proviene da un solo paese, mentre il contributo degli altri paesi dell'Unione resta troppo debole. A mio parere ciò mostra in primo luogo che gli Stati membri devono smetterla di invidiare i progressi realizzati su altri continenti e rimboccarsi le maniche. Ciò mostra anche che Europeana, da sola, non basterà per aumentare la visibilità digitale dell'Europa nel mondo. È necessaria una migliore cooperazione per adattare all'era digitale il quadro giuridico europeo in materia di diritto d'autore.*".
Oggi Europeana contiene 4,6 milioni oggetti digitalizzati, mentre erano soltanto 2 milioni nove mesi fa. Fra le opere aggiunte si possono citare una serie di 70 incunaboli (libri stampati con le prime tecniche di stampa) della biblioteca di Catalogna, un'edizione del 1572 di "Os Lusíadas" di Luís de Camoẽs, il poema nazionale del Portogallo e una sequenza filmata del 1913 della Friedrichstraße a Berlino proveniente dall'Associazione delle cineteche europee.
La percentuale dei contributi provenienti da ciascun paese è riportata nell' allegato al comunicato della Commissione. Per l'Italia partecipano al progetto l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, la Fondazione Federico Zeri, la Banca Nazionale Centrale di Firenze, L'Istituto e Museo di storia della scienza di Firenze e il Ministero per i Beni e le attività culturali.
Tuttavia, i notevoli progressi realizzati da Europeana hanno anche evidenziato le sfide e i problemi collegati con il processo di digitalizzazione. Per il momento Europeana contiene principalmente libri digitalizzati che sono di pubblico dominio e che pertanto non sono più protetti dal diritto d'autore (che dura fino a 70 anni dopo la morte dell'autore).
Attualmente, per ragioni giuridiche, Europeana non contiene né opere esaurite (ossia circa il 90% dei libri delle biblioteche nazionali europee) né opere orfane (che secondo le stime dovrebbero costituire il 10-20% delle collezioni per le quali vige il diritto d'autore), ancora tutelate dal diritto d'autore ma il cui autore non può essere identificato.
Inoltre, Europeana ha anche evidenziato che il quadro giuridico di disciplina della licenza delle opere protette dal diritto d'autore è ancora estremamente frammentato in Europa. All'inizio dell'anno un aggregatore francese ha dovuto ritirare alcune fotografie da Europeana, perché il suo diritto di diffondere queste opere era limitato soltanto alla Francia.
Per trovare soluzioni a questi problemi, la Commissione ha lanciato oggi **una consultazione pubblica** sul futuro di Europeana e della digitalizzazione dei libri, che continuerà fino al **15 novembre 2009**. Le domande poste dalla Commissione sono in particolare le seguenti: in che modo le opere digitalizzate possono essere rese accessibili a tutti gli europei? Bisognerebbe rafforzare la cooperazione con gli editori per quanto riguarda le opere soggette al diritto d'autore? Sarebbe auspicabile creare registri europei delle opere orfane ed esaurite? Come finanziare Europeana nel lungo periodo?

Contesto

Europeana è stata lanciata dalla Commissione europea nel novembre 2008 (IP/08/1747).Dal 2009 al 2011 il programma comunitario eContent*plus* coprirà circa l'80% del suo bilancio, ossia 2,5 milioni di euro all'anno. Gli Stati membri e le istituzioni culturali finanzieranno il restante 20%.Fino al 2013 la Commissione europea potrà continuare ad accordare a Europeana un sostegno di 9 milioni di euro tramite il suo programma quadro per la competitività e l'innovazione.Europeana, i cui uffici sono ospitati dalla biblioteca nazionale dei Paesi Bassi all'Aia, è gestito dalla *European Digital Library Foundation*.
In occasione del suo lancio il sito web di Europeana ha riscosso un tale successo che ha dovuto essere chiuso temporaneamente (cfr. MEMO/08/733). Oggi, funziona normalmente.

ATTUALITA'

Industria dei cosmetici: impegno dell'UE per ridurre i test sugli animali

Al VII Congresso mondiale sulle alternative all'impiego degli animali nelle scienze della vita che si svolge a Roma, la Commissione europea e l'industria europea dei cosmetici hanno presentato insieme il loro impegno finanziario comune a favore della ricerca per ridurre il ricorso alla sperimentazione animale ed elaborare metodi alternativi per le prove di innocuità. Il 30 luglio 2009 la Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte dotato di uno stanziamento di 25 milioni di euro, e l'industria europea dei cosmetici, rappresentata dall'Associazione europea dei cosmetici (Colipa), si è impegnata a mettere a disposizione un importo equivalente. Ciò significa che saranno attribuiti 50 milioni di euro a progetti che costruiranno le basi scientifiche delle prove di innocuità future che saranno più rapide e meno costose dei test sugli animali. **Il commissario per la scienza e la ricerca Janez Potočnik** ha dichiarato: "*Sono orgoglioso di questo nuovo tipo di cooperazione tra l'industria e la Commissione europea che dimostra la nostra determinazione a evitare l'impiego degli animali nella ricerca rafforzando nel contempo la sicurezza dei prodotti di consumo. Metodi alternativi più rapidi, meno costosi e più affidabili contribuiranno al rafforzamento della sicurezza e della competitività dell'industria europea. La messa in comune di risorse con dei partner privati, in questo caso con l'industria dei cosmetici, è indispensabile per finanziare la ricerca di punta a lungo termine che consente di affrontare queste sfide.*"

Il direttore generale della Colipa Bertil Heerink ha commentato: *"Da oltre 20 anni l'industria dei cosmetici è impegnata nella riduzione dell'impiego degli animali nelle prove di innocuità. La nostra industria accoglie con favore l'opportunità di contribuire al finanziamento di questa iniziativa che riveste un ruolo importante nel processo di sostituzione delle prove di innocuità sugli animali nel complesso settore scientifico della tossicità sistemica".*

Perché la ricerca è indispensabile

L'invito a presentare proposte si incentra sulla "tossicità sistemica a dosi ripetute", si tratta di prevedere la tossicità in caso di uso ripetuto e a lungo termine di sostanze, ivi comprese quelle che sono di norma utilizzate nei cosmetici. Nonostante i progressi significativi realizzati nell'ambito dei metodi di prova che non si avvalgono di animali, la nostra conoscenza scientifica soffre ancora di carenze che devono essere colmate per ridurre ulteriormente l'uso degli animali nelle prove di innocuità, pur continuando a garantire la sicurezza dei prodotti cosmetici.

Temi di ricerca

Con questi inviti la Commissione sollecita proposte di progetti di ricerca che coinvolgono un'ampia gamma di partner scientifici in tutta Europa e si incentrano sulle tematiche seguenti:

- sviluppo di dispositivi di simulazione di organi;
- uso di cellule bersaglio basate su cellule umane;
- definizione di nuove soglie di effetti tossicologici e marker intermedi;
- tecniche di modellizzazione computazionale;
- utilizzo di approcci elaborati nella biologia sistemica e
- analisi integrata dei dati e servizi scientifici.

Si ricorda che:

- possono beneficiare di finanziamenti solo le proposte che non comportano prove su animali vivi;
- i risultati dei progetti potranno rivestire un interesse non solo per l'industria dei cosmetici ma anche per l'industria farmaceutica, chimica e per vari altri settori.

Modalità del finanziamento della ricerca

La cooperazione tra la Commissione europea e la Colipa consentirà di finanziare fino al 100% dei loro costi ammissibili i progetti selezionati.

UE, 4 MILIONI PER CONTROLLARE L'ARIA SCOLASTICA

L'Unione europea ha deciso di destinare 4 milioni di euro per quest'anno alla progettazione e realizzazione di un progetto pilota della durata biennale finalizzato al monitoraggio e all'analisi della qualità dell'aria nelle scuole. Il progetto, aperto anche ai nuovi Stati membri, muove dall'intento di approfondire le conoscenze sulla qualità dell'aria all'interno di scuole e di infrastrutture di custodia dei bambini. Circa il 20% della popolazione dell'Ue trascorre lunghi periodi ogni giorno nelle strutture scolastiche: il progetto mira dunque a individuare e analizzare i problemi dell'aria con particolare attenzione alla ventilazione, alla costruzione degli edifici, alla manutenzione e alla pulizia, in considerazione dell'aumento inquietante dell'asma e di altre malattie respiratorie, in particolare nei bambini. Al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico nelle infrastrutture scolastiche, il progetto pilota mira a valutare l'impatto del cambiamento climatico (maggiore frequenza di ondate di calore, ondate di freddo e inquinanti atmosferici) nelle scuole sulla salute dei bambini. E aspira a formulare proposte e raccomandazioni per contribuire a risolvere i problemi qualitativi dell'aria all'interno dell'ambiente scolastico. Il progetta si avvarrà di indagini già effettuate: non è la prima volta, infatti, che la Comunità europea sostiene progetti analoghi. Nel 2001, la Commissione ha sostenuto un progetto sulle condizioni dell'apparato respiratorio degli scolari di cinque città europee in Danimarca, Francia, Italia, Norvegia e Svezia, che ha registrato problemi comuni, ad esempio una cattiva ventilazione e un'elevata presenza di particolati, muffe e allergeni. E nel 2008 è stato presentato ufficialmente un progetto pilota sull'esposizione a prodotti chimici nell'area interna e sui potenziali rischi sanitari, finanziato dal Parlamento europeo. L'analisi, che guardava anche le scuole e gli asili nido situati in città di alcuni Stati, rilevava l'opportunità di proseguire le ricerche per ridurre l'inquinamento dell'aria interna che interessa la salute pubblica (in particolare in ambienti interni in cui i bambini si trovano di frequente).

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Label europeo delle lingue 2009

Lifelong Learning Programme
Programma di apprendimento permanente

Sono stati pubblicati i Bandi per la selezione dei progetti innovativi nel campo dell'insegnamento e dell'apprendimento delle lingue che candidati a ricevere il riconoscimento del Label europeo per le lingue per l'anno 2009.
Scadenza 2 ottobre 2009
L'Agenzia Nazionale LLP – Programma settoriale Leonardo da Vinci indice il Bando per la selezione dei progetti che intendono ricevere il riconoscimento del Label europeo per le lingue.
Il Label linguistico europeo è un'iniziativa della Commissione europea, realizzata di concerto con gli Stati membri, volta a premiare con tale riconoscimento europeo quei progetti che si sono distinti, nel campo della formazione linguistica, per il loro carattere innovativo, per la loro dimensione europea e per la loro capacità di trasferibilità.
L'obiettivo del LABEL LINGUISTICO EUROPEO è quello di attribuire un riconoscimento comunitario ai progetti linguistici, realizzati a livello nazionale, che hanno dato impulso all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue mediante innovazioni e pratiche didattiche e formative efficaci, favorendo la sensibilizzazione al patrimonio linguistico europeo e motivando i cittadini al plurilinguismo per tutto l'arco della vita. In Italia, il programma Lifelong Learning viene coordinato di concerto dal Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, per l'implementazione operativa nazionale, hanno congiuntamente nominato due Agenzie di riferimento che gestiscono il Programma per i settori di competenza:

LEONARDO DA VINCI

♦ l'ISFOL per il settore della formazione professionale,
in particolare per il Sottoprogramma Leonardo da Vinci;
http://www.labeleuropeo.it/allegati/Bando_Label.pdf
- l'ANSAS per il settore dell'Istruzione, in particolare per i Sottoprogrammi Comenius, Erasmus e Grundtvig.
http://mediarepository.indire.it/iko/uploads/allegati/KLHJCZHD.pdf
Il sito italiano del Label europeo delle lingue
http://www.labeleuropeo.it/it/index.asp

CONCORSI

Concorso per le scuole "Scuola, Ambiente e Legalità"

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al fine di promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole, dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, indicono il concorso -rivolto alle scuole secondarie di I e II grado, statali e paritarie - "Scuola, Ambiente e Legalità". Il concorso mira all'ideazione e realizzazione di una campagna di comunicazione elaborata dagli studenti su temi dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile. Gli elaborati degli studenti potranno essere sotto forma di stampa (cartelloni, manifesti, cartoline, pagine pubblicitarie), tv e radio (cortometraggi – massimo 3 minuti e spot – massimo 60 secondi), nuove tecnologie (siti, animazioni, video virali, utilizzo di social network). Gli elaborati vincitori verranno utilizzati per una campagna di comunicazione dei due Ministeri in primavera e nell' autunno del 2010.
Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il **1 febbraio 2010.**
http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/scuola_ambiente_legalita/concorso_2.pdf

Concorso per le scuole "Le cose cambiano se…"

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, indicono il concorso - rivolto alle scuole dell'infanzia e della primaria, statali e paritarie - "Le cose cambiano se…" per raccogliere idee, proposte e suggerimenti mirati a promuovere piccoli gesti quotidiani che aiutino le persone di ogni età a tutelare l'ambiente e il paesaggio e a garantirne lo sviluppo. I partecipanti al concorso potranno realizzare le loro proposte attraverso testi scritti, manifesti, fotografie, disegni, collage e ogni altro strumento che consenta di sviluppare la creatività artistica degli alunni.
Gli elaborati vincitori verranno utilizzati per la stampa di una pubblicazione ufficiale dei due Ministeri. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **1 febbraio 2010.**
http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/scuola_ambiente_legalita/concorso_1.pdf

CONCORSI

Juvenes Translatores: aperte le iscrizioni per la 3a edizione del concorso per giovani traduttori dell'UE

Le iscrizioni sono aperte dal **1° settembre al 20 ottobre** a tutte le scuole secondarie che desiderano partecipare.
Il **24 novembre 2009** gli *Juvenes Translatores* ("giovani traduttori") avranno la possibilità di cimentarsi nella traduzione di un testo in una lingua di propria scelta e di vincere un premio. "Un concorso iniziato come progetto pilota è diventato un evento di rilievo molto atteso dell'anno scolastico", ha dichiarato Leonard Orban, commissario europeo per il multilinguismo. "Lo scopo del concorso è offrire agli studenti la possibilità di applicare le competenze linguistiche acquisite, di cimentarsi nel mestiere del traduttore e di sensibilizzare all'arte della traduzione. A giudicare dalla risposta delle scuole e dei partecipanti ai concorsi precedenti, questi obiettivi sono stati raggiunti. Siamo particolarmente lieti del fatto che alcuni dei vincitori abbiano scelto lo studio della traduzione all'università", ha affermato il commissario Orban. La terza edizione del concorso seguirà le stesse modalità di svolgimento delle due precedenti concorsi: **Prima fase: iscrizione** Tra il **1° settembre e il 20 ottobre** tutte le scuole secondarie di tutti gli Stati membri che desiderano partecipare dovranno **iscriversi utilizzando il modulo online,** disponibile sul sito Internet del concorso http://ec.europa.eu/dgs/translation/programmes/jt/index_it.htm nelle 23 lingue ufficiali dell'Unione europea. Ai fini di una valida iscrizione, si invitano le scuole a **leggere con attenzione il testo del regolamento** e le risposte alle domande più frequenti.
Seconda fase: selezione delle scuole partecipanti Al termine delle iscrizioni, si procederà a **un'estrazione a sorte elettronica** al fine di selezionare un determinato numero di scuole tra quelle iscritte per ciascuno Stato membro. Il numero di scuole selezionate per ciascun paese corrisponde al numero di voti che tale paese detiene nel Consiglio dell'Unione europea, moltiplicato per due, come indicato nella tabella seguente. Nella seconda fase ciascuna scuola selezionata comunicherà i nominativi di un **massimo di cinque studenti nati nel 1992**. Contemporaneamente, gli studenti **indicheranno le lingue** da cui e verso cui intendono tradurre, scegliendo fra le 23 lingue ufficiali dell'Unione europea (ad esempio, dal polacco in romeno o dal maltese in finlandese).

Francia, Germania, Italia, Regno Unito	**58**
Polonia, Spagna	**54**
Romania	**28**
Paesi Bassi	**26**
Belgio, Repubblica ceca, Grecia, Ungheria, Portogallo	**24**
Austria, Bulgaria, Svezia	**20**
Danimarca, Finlandia, Irlanda, Lituania, Slovacchia	**14**
Cipro, Estonia, Lettonia, Lussemburgo, Slovenia	**8**
Malta	**6**

La prova di concorso
Il **concorso avrà luogo il 24 novembre 2009** e le prove di traduzione si svolgeranno simultaneamente in tutti gli Stati membri sotto la supervisione delle scuole. I partecipanti disporranno di due ore di tempo per tradurre un testo che sarà inviato alle scuole poco prima dell'inizio delle prove. Sono permessi i dizionari, ma non potranno essere utilizzati strumenti elettronici.
Valutazione degli elaborati
Alla fine delle prove, le traduzioni saranno valutate da una giuria composta da traduttori della direzione generale della traduzione della Commissione europea, che sceglierà la migliore traduzione di ciascuno Stato membro.
Premiazione I 27 vincitori saranno invitati a una **cerimonia di premiazione a Bruxelles**, cui presenzierà il commissario europeo per il multilinguismo. Durante il loro soggiorno a Bruxelles i vincitori avranno l'occasione di fare conoscenza gli uni con gli altri e di incontrare traduttori dell'Unione europea.
http://ec.europa.eu/dgs/translation/programmes/jt/index_it.htm

Festival Euro-Mediterraneo delle Arti Online

La Rete Euro-Med di Giovani Artisti ha lanciato la seconda edizione dell'EMYAN Online Arts Festival. L'obiettivo del festival è promuovere tra i giovani l'uso degli strumenti legati ad Internet nelle arti. Il tema selezionato per quest'anno è "Artificio". Il festival è aperto a giovani artisti tra i 15 e i 30 anni che vivono in un paese Europeo e nei paesi Euromed.
Si accettano tutte le categorie artistiche che possono essere pubblicate su Internet in qualsiasi forma: video, film, audio, fotografia, media basati sul web, tecnologie mobili, fumetti. I partecipanti devono completare il modulo di partecipazione e caricare le opere su siti web pubblici (YouTube, flickr, bliptv, Stickam, DailyMotion, Google Video o siti simili), sit web privati di artisti o blog. Tutti i premi saranno in natura e non in denaro.
Scadenza: 1 Ottobre 2009.
Per maggiori informazioni visualizzare il bando presso: http://euromedp.org/content/docs/258200910354EMYAN%20-%20Online%20Arts%20Festival%202%20-%20Call%20for%20Entries.pdf

Proposta di Visita di Studio 2010/2011.

Gli enti, istituzioni e organismi interessati ad organizzare una Visita di Studio nel periodo 2010/2011 su territorio italiano possono presentare entro il **12 ottobre 2009** una proposta di Visita da svolgersi nel periodo dal 1° settembre 2010 al 30 giugno 2011. Tutte le informazioni necessarie sono disponibili sul sito dell'Agenzia LLP Italia - Visite di Studio (www.programmallp.it), alla voce *Trasversale - Visite di Studio - Organizzare* (http://www.programmallp.it/index.php?id_cnt=423).
Le informazioni riguardano:
- come partecipare
- le tematiche
- strumenti utili
- la scadenza per la presentazione delle proposte (12/10/2009) e periodo di attività delle Visite (dal 1/09/2010 al 30/06/2011)

Per ulteriori informazioni contattare l'Agenzia LLP - Visite di Studio al seguente indirizzo email: **visitestudio@indire.it**
Agenzia Nazionale LLP *(Comenius, Erasmus, Grundtvig e Visite di Studio)* – Italia Sede legale: Via Buonarroti, 10 - 50122 Firenze
Sede operativa: Via Magliabechi, 1 - 50122 Firenze
+39.055.2380.328 (mar-mer-ven 10.30/12.30) +39.055.2380.399**visitestudio@indire.it** http://www.programmallp.it

MANIFESTAZIONI

LE ICT NEL VII PROGRAMMA EUROPEO RICERCA

Lancio del bando 2009 sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

10 settembre 2009 Camera di Commercio di Milano Via Meravigli 9/b **Milano**

In occasione della giornata nazionale per il lancio del bando 2009, presso la Camera di Commercio di Milano il Seminario "Il Tema Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nel VII° Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo tecnologico dell'Unione europea".

L'evento è promosso da APRE (l'Agenzia per la Promozione della Ricerca europea, www.apre.it), per conto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e in collaborazione della Camera di Commercio di Milano e Innovhub.

La giornata ha lo scopo di presentare il V° bando del tema ICT e di far nascere riflessioni e suggerimenti per la presentazione di idee progettuali. Interverranno anche i funzionari della Commissione europea. Il budget complessivo del bando è di 732 milioni di euro, più 70 milioni riservati alle partnership pubblico-privato. La scadenza del bando è il 3 novembre 2009.

La giornata inizierà alle 9.30 con una serie di interventi cui seguirà una tavola rotonda sulla partecipazione italiana al tema ICT del VII° programma quadro. Il pomeriggio sarà riservato agli incontri individuali con la Commissione europea (previa prenotazione entro il 4 settembre 2009 a deangelis@apre.it e mercurio@apre.it).

WOMAD 2009, la musica per sostenere e incrementare il turismo fuori stagione

A Taormina: pacchetti turistici a prezzi speciali per assistere ai concerti e ai workshop del festival itinerante di Peter Gabriel

L'assessore Strano: "E' un evento internazionale che coniuga arte, multiculturalità, e richiamo turistico, e la collocazione in un momento in cui comincia la destagionalizzazione ne fa uno strumento importante per l'economia di Taormina e della costa orientale dell'isola".

Al termine di un'estate che, a causa della crisi mondiale, ha lasciato pesanti strascichi sull'economia e sulle presenze turistiche in Sicilia, la dodicesima edizione del Womad in Sicily potrebbe essere un'occasione propositiva per gli affari della costa orientale. Spostato da luglio a settembre, proprio per destagionalizzare il turismo dell'Isola, il festival a firma Peter Gabriel, oltre ad un fiume di musica e di ospiti internazionali, promette di condurre a Taormina un gran numero di turisti.

L'organizzazione Womad ha per l'occasione stipulato una convenzione con gli albergatori di Taormina per dei pacchetti turistici a prezzi speciali: da un minimo di 200 ad un massimo di 600 euro a persona per quattro giorni, tutto compreso, nella perla dello Jonio a crogiolarsi fra mare, storia e musica. Tutto ciò è visionabile sul sito www.taohotels.com. Le offerte inoltre sono inserite assieme al cartellone e ad altre informazioni nel sito internazionale www.womad.org e su quello del Womad in Sicily www.womadinsicily.com. Ad ulteriore supporto dell'iniziativa promozionale turistica, è stata attivata una campagna sul sito del famoso vettore aereo Ryan Air.

Il WOMAD - World of Music, Art and Dance - è il marchio con cui il famoso cantante Peter Gabriel ha contrassegnato il festival etnico itinerante che ogni anno presenta al mondo le sonorità più coinvolgenti della musica "World" internazionale.

Taormina ospita dal 2003 la tappa italiana di questo giro del mondo. Dal 25 al 27 settembre sul palco del Teatro Antico si alterneranno Khaled, Vinicio Capossela, Stefano Bollani, Mariem Hassan, Oumou Sangare, Black Swan Effect, Ba Cissoko, Eliades Ochoa, Abdullah Chadhhe e Syriana.

Il Womad in Sicily rientra nel calendario delle grandi manifestazioni promosse dall'assessorato regionale al Turismo, che finanzia con i fondi comunitari del FESR 2007/2013.

"E' un evento internazionale - ha detto l'assessore Nino Strano – che coniuga arte, multiculturalità, e richiamo turistico, e la collocazione in un momento in cui comincia la destagionalizzazione ne fa uno strumento importante per l'economia di Taormina e della costa orientale dell'isola".

L'organizzatore italiano del Womad, Fabio Lannino, ha poi aggiunto: "L'esperienza degli anni precedenti ha creato un particolare "feeling" tra la Real World-Womad e il pubblico siciliano e non solo. Il festival con i suoi spettacoli, la redazione di pubblicazioni, la messa a punto di progetti educativi, si pone l'obiettivo di suscitare emozioni, di divulgare informazioni e di sensibilizzare un numero sempre crescente di persone nei confronti dei valori della tolleranza". Il Womad ha rappresentato negli anni una vera risorsa dal punto di vista turistico. Infatti dall'edizione 2003 a quella del 2008 moltissimi stranieri, soprattutto provenienti dai mercati del Nord Europa –principalmente la Gran Bretagna- hanno scelto di trascorrere parte delle vacanze a Taormina nelle giornate della manifestazione.

MANIFESTAZIONI

PESCA: SAN VITO LO CAPO, TORNA 'TEMPURICAPUNA' TRE GIORNI ALLA SCOPERTA DEL PESCE AZZURRO

I profumi del mare sanvitese, l'antica arte della pesca e le delizie di una tradizione gastronomica tramandata nel territorio da secoli. A San Vito Lo Capo, dal **18 al 20 settembre** torna "**Tempu ri capuna**", l'evento dedicato al pesce azzurro e al capone in particolare, giunto alla terza edizione. La manifestazione prende il nome dalla tipica espressione dei pescatori di San Vito Lo Capo che annuncia, appunto, l'arrivo della stagione dei caponi, le lampughe che si pescano durante l'autunno a ridosso della costa sanvitese.

Protagonisti del week end saranno i sapori della tavola legati all'universo marino che si potranno degustare, con la collaborazione dell'associazione Cereriana cuochi sanvitesi, al villaggio gastronomico nell'ambito di "**Tempu ri manciari**". Dalle 12 a mezzanotte, acquistando un biglietto del costo di 5 euro, si potranno degustare primi e secondi a base di pesce azzurro tra cui il capone al forno, le pennette con spatola, gli sgombri allardiati ma anche il tonno in agrodolce, sformati di sarde al limone e lasagne con ragù di pesce azzurro.

I laboratori gastronomici di "**Tempu ri storie, sapuri e pignate**" ogni giorno proporranno le raffinate ricette dei ristoratori locali a base delle più diffuse specie di pesce azzurro come caponi, sarde, alici, spatola e tonno.

I più curiosi potranno approfondire la conoscenza delle specialità agroalimentari e i prodotti ittici del territorio in "**Tempu ri taliari**", l'itinerario espositivo allestito in via Savoia mentre agli appassionati sono dedicate le **battute di ittiturismo** in compagnia dei pescatori sanvitesi che faranno vivere da vicino le emozioni della pesca. L'appuntamento più colorato è quello con "**Tempu ri mircatu"**, che farà rivivere i suoni, le suggestioni e le atmosfere tipiche di un mercato del pesce con un'asta pubblica delle migliori specie ittiche. Completano il programma i concerti gratuiti di musica di **"Tempu ri sunari"** che animeranno le serate dell'evento: si esibiranno il **Nucleo, i Percussonici e Babilon Suite.**

Il capone (o lampuga)

Appartiene alla famiglia dei Corifenidi, che conta una sola specie, appunto la lampuga. Ama molto l'ombra: se in alto mare si incontra un tronco o un relitto, quasi sicuramente sotto ci saranno lampughe.

Si pesca nel periodo compreso tra agosto e dicembre e si consuma fresco.

Maggiori info su www.tempuricapuna.it

Il IV Summer School "L' Impresa culturale nel Mediterraneo" ,

si terrà a Procida dal 21 al 28 settembre prossimi.

I posti messi a disposizione sono **n. 35**. Sono ammessi alla selezione i cittadini italiani e stranieri (dei paesi del Mediterraneo e del Mar Nero),in possesso di laurea magistrale i quali non abbiano compiuto il 35esimo anno di età alla data di scadenza del presente bando. Saranno assegnate **n. 15 borse di studio**.

Si informa che la scadenza per la presentazione delle domande è stata prorogata al 7 settembre 2009 e dovrà pervenire in carta semplice entro tale data (farà fede il timbro postale) presso il CEICC , via Partenope, 36 - 80121 Napoli.

RICERCA PARTNER

Programma "Gioventù in Azione".

L'Associazione Columbares, una ONG che si trova nella regione di Murcia (Spagna), è alla ricerca di partner, per una proposta nell'ambito del Programma "Gioventù in azione" - Invito a presentare proposte 2009 EACEA/12/09 Azione 4.4 - Progetti volti a stimolare l'innovazione e la qualità nel settore della gioventù.

Web del programma Gioventù in azione:
http://eacea.ec.europa.eu/youth/programme/about_youth_en.php

Web dell'invito a presentare proposte:
http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2009/call_action_4_4_en.php

Da più di 20 anni l'Associazione Columbares lavora per l'integrazione delle persone e dei gruppi a rischio di esclusione sociale. Elabora e promuove progetti in settori educativi, sociali e culturali. Inoltre ha sviluppato progetti europei come il Servizio volontario europeo (programma Gioventù in azione) e progetti Grundtvig.

È possibile reperire ulteriori informazioni sul progetto nel documento allegato. Poiché la scadenza del bando è il 30 settembre è apprezzabile una risposta rapida, contattando direttamente la Sig.ra Paola Garbari. E-mail: paola@columbares.org Numero di telefono: +34 968 82 42 41

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SETTEMBRE 2009		
BANDO	**FONTE**	**SCADENZA**
INNOVAZIONE, Azioni nel settore dell'eco innovazione del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione	GUUE C 89 del 18/04/2009	10 settembre 2009
LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2009	GUUE C 111/10 del 15/05/2009	15 settembre 2009
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — EACEA/14/09 Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea	GUUE C 136/31 del 16/06/2009	15 settembre 2009
Progetto pilota «Coordinamento a livello paneuropeo dei metodi di integrazione dei Rom » Inclusione dei Rom	GUUE C 171 Del 23/07/09	25/09/09
Programma «Gioventù in azione» Azione 4.4 — Progetti che incoraggiano la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù	GUUE C 123 del 3.6.2009	30 settembre 2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

OTTOBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Società dell'informazione **MEDIA 2007** Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei — Sistema di sostegno «automatico». **Codice: EACEA 27-07**	GUUE C 289 del 1° dicembre 2007	**01/10/2009**
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2008	GUUE C 141 del 07/06/2008	1/10/2010 1/11/2010
Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma: progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura	GUUE C 151 Del 03/07/09	01/10/09
Label Europeo delle lingue 2009	Www.labeleuropeo.it	02/10/09

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
"INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET	GUUE C 132 dell' 1-1.6.2009	19/11/2009

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro **«Persone» 2009 del 7° programma quadro CE** di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG	CORDIS	**31/12/2009**

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm

Programmi comunitari 2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	**GUUE 327 del 24 novembre 2006**
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	**GUUE L 310 del 9 novembre 2006**
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma **«Europa per i cittadini»** mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	**GUUE L378 del 27 dicembre 2006**
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	**GUUE L 327 del 24 novembre 2006**
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma **«Marco Polo»** relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	**GUUE L 328 del 24 novembre 2006**
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	**GUUE L 327 del 24 novembre 2006**
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — **Progress**.	**GUUE L 315 del 15 novembre 2006**
Programma di lavoro 2008 del **7° Programma Quadro** CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologio e dimostrazione e del /° P.Q. Euratom	**GUUE C 288 del 30 novembre 2007**
/° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	**GUUE C 290 del 04 dicembre 2007**
Programma **"Gioventù in azione" 2007-2013**- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	**GUUE C 304 del 15 dicembre 2007**
Programma Operativo "Mediterraneo" 2007-2013	**Www.programmemed.eu**
Programma Media Mundus	**COM 892 del 09/01/09**

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:
http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm

Regolamenti della Commissione Europea

Raccomandazione della Commissione, del 20 agosto 2009, sull'alfabetizzazione mediatica nell'ambiente digitale per un'industria audiovisiva e dei contenuti più competitiva e per una società della conoscenza inclusiva GUUE L 227 del 29/08/09
Decisione del Comitato misto SEE n. 75/2009 del 29 maggio 2009 che modifica il protocollo 31 dell'accordo SEE, sulla cooperazione in settori specifici al di fuori delle quattro libertà GUUE L 232 del 03/09/09
Regolamento (CE) n. 797/2009 della Commissione, del 1o settembre 2009, che deroga al regolamento (CE) n. 1580/2007 della Commissione recante modalità di applicazione dei regolamenti del Consiglio (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli GUUE L 230 del 02/09/09
Rettifica del regolamento (CE) n. 715/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativo alle condizioni di accesso alle reti di trasporto del gas naturale e che abroga il regolamento (CE) n. 1775/2005 (GU L 211 del 14.8.2009) GUUE L 229 del 01/09/09
Indirizzo della Banca centrale europea, del 31 luglio 2009, sulle statistiche sulla finanza pubblica (rifusione) *(BCE/2009/20* GUUE L 228 del 01/09/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli.
Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri -
Marco Tornambè – Gianluca D'Alia – Simona Chines – Rosaria Modica – Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo
Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.
Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **www.carrefoursicilia.it**
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

PROROGA SOSTEGNO ASSOCIAZIONI PRODUTTORI ATTIVITA' INFORMAZIONE E PROMOZIONE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.14 del 03.04.2009 , la disposizione inerente la proroga del termine di cui al P.S.R. Sicilia 2007/2013 – misura 133 – Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità (bando pubblicato nella GURS n.7 del 13.02.2009). Il termine di scadenza è prorogato di giorni trenta (nuova scadenza 1-3.05.2009).

ULTERIORE CIRCOLARE PROROGA SCADENZA TERMINI ESPOSIZIONI AGRARIE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.39 del 21.08.2009 , la Circolare 30.07.2009 inerente la Legge Regionale 14.05.2009, n.6 , art.19, comma 1 – Proroga della scadenza dei termini delle esposizioni agrarie. Il termine di scadenza è fissato al 30 settembre 2009. Sono previste alcune modifiche al punto 4 della precedente circolare del 09.07.2009 pubblicata nella GURS n.35 del 2-4.07.09

NORME IN MATERIA DI AIUTI ALLE IMPRESE

Il Governo della regione Siciliana ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 14.08.2009 – Supplemento Ordinario, la Legge 06.08.2009, n.9 inerente le norme in materia di aiuti alle imprese.
L'articolo 6 prevede aiuti in favore dei distretti produttivi;
L'articolo 7 interviene sugli aiuti nel settore dell'artigianato e del commercio;
L'articolo 8 promuove gli aiuti a finalità regionale per l'internazionalizzazione delle imprese);
L'articolo 9 affronta gli aiuti ai consorzi e alle PMI insediate nei centri commerciali naturali;
L'articolo 10 sottolinea gli aiuti per la commercializzazione di prodotti siciliani e servizi di qualità nei mercati extraregionali e nei confronti della grande distribuzione. L'articolo 12 evidenzia gli aiuti all'investimento;
L'articolo 15 tratta gli aiuti ai consorzi di produttori;
L'articolo 21 attua aiuti agli investimenti nei settori territorio ed ambiente;
L'articolo 22 intrattiene sulla promozione della nuova imprenditoria e sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile nei territori della Rete Ecologica Siciliana;
L'articolo 23 evidenzia il programma di sviluppo rurale;
L'articolo 24 interviene sulla diversificazione verso attività non agricole;
L'articolo 25 si occupa del sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese;
L'articola 26 incentiva le attività turistiche nelle aree rurali;
L'articolo 27 offre i servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale;
L'articolo 28 introduce la tutela e riqualificazione del patrimonio rurale;
L'articolo 29 interviene sull'indennità compensativa;
L'articolo 30 inserisce la formazione e informazione degli operatori economici;
L'articolo 31 promuove l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali fuori Allegato I del Trattato CE;
L'articolo 32 attua la cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale;
L'articolo 33 prevede lo sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
L'articolo 34 affronta l'acquisizione di competenze ed animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale; L'articolo 35 evidenzia le norme su deposito di carburanti agricoli.

ERRATA CORRIGE BANDO AMMODERNAMENTO AZIENDE AGRICOLE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 14.08.2009 , il decreto inerente le rettifiche ed errata corrige al bando pubblico – regolamento CE n.1698/2005 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole".
Sono apportate correzioni:
Pagina 37 – 4^ colonna;Pagina 37 – 1^ colonna;Pagina 37 – 4^ colonna;Pagina 38 – 4^ colonna;Pagina 39 – 5^ colonna Area D.

Pagina a cura della **S.O.A.T. 74 – Distretto di Trapani**
Via delle Magnolie, 7 – 91011 Alcamo – tel. 0924 514195 - soat.alcamo@regione.sicilia.it

APPROVAZIONE DISPOSIZIONI INVESTIMENTI ASSOCIATI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 14.08.2009 , il decreto 29.06.2009 inerente l'approvazione delle disposizioni attuative specifiche della misura 216 – Azione A "Investimenti associati alla sottomisura 214/1 – " Adozione di metodi di produzione agricola e di gestione del territorio sostenibili" e relativo bando pubblico – P.S.R. Sicilia 2007/2013.

L'Azione A è applicabile prioritariamente nelle seguenti aree assoggettate alla sottomisura 214/1:

a.zone ad elevata vulnerabilità ai sensi della direttiva nitrati;
b.zone a rischio d'inquinamento da fitofarmaci;
c.aree sensibili individuate dal Piano regionale di tutela delle acque;
d.aree limitrofi ai corpi idrici.

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli, singoli o associati, inseriti nella graduatoria regionale della misura 214/1/A/B/C.

La dotazione finanziaria pubblica della misura 216 è pari ad € 4.000.000.

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con un'intensità di aiuto pari al 100% del costo ammissibile degli investimenti. L'importo massimo non può superare € 20.000 per azienda.

La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di "stop and go".

I richiedenti dovranno presentare le domande secondo le modalità, i tempi e la documentazione richiesta dal bando, attraverso il sistema informatico SIAN nella seguente sottofase: Sottofase dal 14 agosto 2009 al 20 ottobre 2009.

La domanda di aiuto cartacea , deve essere presentata entro dieci giorni successivi alla presentazione secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando, agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura competente per territorio.

Il soggetto richiedente escluso dalla graduatoria generale regionale definitiva, ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro 60 giorni , oppure ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione nella GURS.

ELENCHI PROVVISORI BANDO PER SOSTEGNO ASSOCIAZIONI PRODUTTORI ATTIVITA' INFORMAZIONE E PROMOZIONE AGROALIMENTARE

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.38 del 14.08.2008 , il comunicato inerente il bando pubblico. Regolamento CE n.1698/2005 – Programma di sviluppo rurale 2007/2013, misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione delle produzioni agricole di qualità. Elenchi provvisori delle domande di aiuto.

Sono stati pubblicati i seguenti elenchi:

Elenco provvisorio delle istanze non ricevibili …… n.13

Elenco provvisorio delle istanze ammissibili …… n.16

Elenco provvisorio delle istanze escluse …….. n. 3

AVVISI MANIFESTAZIONI OPERATORI SICILIANI

L'Assessorato Regionale della Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.39 del 21.08.2009 , il comunicato inerente gli avvisi a manifestazioni di interesse per la selezione di operatori siciliani per la partecipazione a varie missioni – PO FESR 2007/2013.

Sono previste le seguenti missioni per l'agroalimentare e/o l'enogastronomia:

Missione Incoming Canadà (British Columbia);
Missione Incoming Emirati Arabi Uniti;
Missione Incoming Kalingrad (Federazione Russa);
Missione Incoming Norvegia;
Missione Incoming Svizzera.

La domanda di partecipazione per singola missione dovrà essere compilata sull'apposito modello disponibile sui siti previsti nel comunicati e pervenire entro il 30.09.2009.

Pagina a cura della **S.O.A.T. 74 – Distretto di Trapani**
Via delle Magnolie, 7 – 91011 Alcamo – tel. 0924 514195 - soat.alcamo@regione.sicilia.it

PROVVEDIMENTI RICONOSCIMENTO E REVOCA ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.19 del 30.04.2009 , n.21 del 15.05.2009, n.39 del 21.08.2009 diversi comunicati inerenti il riconoscimento di organizzazioni di produttori e varie.
Riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta Caseificio Mimizan di Merendino Francesco, con sede in Paternò (CT), nella Via Lucania n.66.
Riconoscimento organizzazione di produttori, ASSOLIVO soc.coop.a,r.l., con sede in San Cipirello (PA) Contrada Gianvicario C.P.71, viene iscritta al n.1 dell'elenco regionale oleicolo
Riconoscimento organizzazione di produttori APO soc.coop., con sede in Catania, Via A.Di San Giuliano, 349, viene iscritta al n.2 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori "Palermitana Olivicoltori soc.coop. a, r.l. con sede in Palermo, Via Mariano D'Amelio, 78, viene iscritta al n.3 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori APROS, con sede in Cefalà Diana (PA), Via Roma, 30, viene iscritta al n.4 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori APOL, con sede in Enna, Via Sant'Agata,34, viene iscritta al n.5 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori ACLI TERRA, con sede in Agrigento, Via Dinocolo,3, viene iscritta al n.6 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori APROL, con sede in Calatanissetta, Via Rochester,2, viene iscritta al n.7 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori ASS.A.PRO.L., con sede in Siracusa, Via Pasubio,47, viene iscritta al n.8 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori ACLI TERRA APPO, con sede in Palermo, Via B.Castiglia, 8,, viene iscritta al n.9 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori O.S.I., con sede in Palermo, Via Danimarca, 52,viene iscritta al n.10 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori AS.PR.O., con sede in Trapani, Via Vespri,31, viene iscritta al n.11 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione dei produttori A.P.O.M., con sede in Messina, Via del Vespro,6, is.290, viene iscritta al n.12 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori A.P.O.C., con sede in Catania, Via Luigi Sturzo,156, viene iscritta al n.13 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori APOO Palermo, con sede in Palermo, Via Tommaso Gargallo, 4, viene iscritta al n.14 dell'elenco regionale oleicolo.
Riconoscimento organizzazione di produttori Olio Verde di Sicilia, con sede in San Gregorio di Catania (CT), Via C.Colombo,2b, viene iscrita al n.15 dell'elenco regionale oleicolo;
17.Riconoscimento organizzazione dei produttori A.I.P.O.S., con sede in Francavilla di Sicilia (ME), Via Regina Margherita,82, viene iscritta al n.16 dell'elenco regionale oleicolo.
18.Riconoscimento organizzazione dei produttori A.I.P.O., con sede in Agrigento, Via Panoramica dei Templi,19, viene iscritta al n.17 dell'elenco regionale oleicolo.
19.Riconoscimento organizzazione dei produttori ASPROL, con sede in Aragona (AG), Viale Mediterraneo- Zona Industriale di Agrigento, viene iscritta al n.18 dell'elenco regionale oleicolo.
20.Riconoscimento organizzazione dei produttori U.P.O., con sede in Sciacca (AG), Via Pietro Mascagni,7, viene iscritta al n.19 dell'elenco regionale oleicolo.
21.Riconoscimento organizzazione dei produttori A.I.P. O. OLIVO, con sede in Enna, Via Pergusa,110, viene iscritta al n.20 dell'elenco regionale oleicolo.
22.Riconoscimento organizzazione dei produttori ACLI-TERRA, con sede in Enna, Via Nissoria, 5, viene iscritta al n.21 dell'elenco regionale oleicolo.
23. .Revoca riconoscimento quale acquirente di latte bovino alla ditta caseificio S.Anna di Raineri Santo Carmelo, con sede in Randazzo(CT).

MODIFICA ELENCO SPECIE FUNGINE

La Presidenza della Regione ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.40 del 28.08.2009 , il decreto Presidenziale 04.08.2009 inerente la modifica dell'elenco delle specie fungine per le quali è consentita la raccolta e la commercializzazione nella Regione Sicilia di cui al D.P. Reg.19.11.2007 .

Pagina a cura della **S.O.A.T. 74 – Distretto di Trapani**
Via delle Magnolie, 7 – 91011 Alcamo – tel. 0924 514195 - soat.alcamo@regione.sicilia.it

REVOCA RICONOSCIMENTI GRUPPI ED ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.40 del 28.08.2009, i comunicati inerenti revoca di riconoscimenti a gruppi ed organizzazioni di produttori e cancellazione degli stessi dal relativo elenco regionale. Revoca G.P. C.O.A.(categoria I ortofrutticoli), con sede in Via Roma, 55 – Ribera (AG);
Revoca G.P. Tropical Fruit (cat. V Agrumi), con sede in Piazza Stazione, 52/54 Bagheria;
Revoca O.P. Consorzio U.P.E.A. (cat. V Agrumi), con sede in C. da Muscale,52 – Capo d'Orlando(ME);
Revoca O.P. Sikania (cat. V Agrumi), con sede in C.da Brunetta S.P.47 – Carlentini (SR).

MODIFICHE DECRETO PROMOZIONE VINO MERCATI PAESI TERZI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.199 del 28.08.2009 , il decreto 12.08.2009 , inerente le modifiche al decreto ministeriale 08.05.2009, relativo alla promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi
– Rimodulazione della dotazione finanziaria.
La dotazione finanziaria ammonta ad € 35.015.687.
La quota regionale per la Sicilia, campagna 2009/2010 ammonta ad € 2.889.552.

REVOCA PROTEZIONE TRANSITORIA SULLA DENOMINAZIONE COLLINE ENNESI

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.196 del 25.08.2009, il decreto 05.08.2009, inerente la revoca della protezione transitoria accordata a livello nazionale alla denominazione "Colline Ennesi", per la quale è stata inviata istanza alla Commissione Europea per la registrazione come Denominazione di Origine Protetta.

REVOCA E SOSPENSIONI RICONOSCIMENTI VETERINARI GIUGNO – AGOSTO 2009

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 12.06.2009, n.37 del 07.08.2009 , i comunicati inerenti la revoca di riconoscimenti veterinari e relativa cancellazione dallo speciale registro.
1.Ditta Sapori del Mediterraneo di Farruggia Maria Teresa, sita in Canicattì (AG), nella Via Regione Siciliana.
2.Ditta Basiricò Nicolò sita in Paceco (TP), nella Contrada Castellazzo.
3.Ditta Antoci Giuseppe, sita in Scicli (RG), nella Contrada Lincino.
4.Ditta Belcarni s.r.l., sita in Alcamo (TP), nella Via Aldo Moro,20.
5.Ditta Messina Antonio, sita in Mazara del Vallo (TP), nella Via Derna,1/C.
6.Ditta Ferro Elena, sita in Scicli(RG), nella Contrada Landolina.
7.Ditta Troia Paolo, sita in Carini(PA), nella Via M.D'Azeglio,9.
8.Ditta Mulè Fedele, sita in Racalmuto (AG), nella Contrada Fra Diego.
9.Ditta Sant'Antonio di Agrò Angelo, sita in Castrofilippo (AG), nel Vicolo Curto,12.
10.Ditta Parasugo Forturella Paolo, con sede in Mineo (CT), nella Contrada Fiume Caldo.
11.Ditta Zagarrio Giuseppe, con sede in Ravanusa (AG) ,nella Via Minacori.
12.Ditta Turano Giuseppe, con sede in Caltabellotta (AG) ,nella Contrada Inchiusi Cottonaro.
13.Ditta Ribecca Cosimo Mario,con sede in Caltabellotta (AG), nella Contrada Cammautello.
14.Ditta Lasagna Giuseppa, con sede in Modica (RG), nella Contrada Bosco Serramenta,18.
15.Sospensione Ditta Ravidà Andrea, con sede in Castroreale (ME), nella Via Ciappazza,54.
16.Sospensione ditta Casearia Megarese di Firrincieli Riccardo & C. s.n.c., con sede in Augusta (SR), nella Contrada San Fratello.

Pagina a cura della **S.O.A.T. 74 – Distretto di Trapani**
Via delle Magnolie, 7 – 91011 Alcamo – tel. 0924 514195 - soat.alcamo@regione.sicilia.it

AGGIORNAMENTO DISPOSIZIONI AGRITURISMO

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.40 del 28.08.2009 , il decreto 10.08.2009 inerente l'aggiornamento delle disposizioni in materia di agriturismo e relativa modulistica.
Il presente decreto non regolamenta le procedure e le modalità di concessione degli aiuti pubblici disposti in attuazione della misura 311 azioni A agriturismo e C didattica del P.S.R. Sicilia 2007/2013, oggetto di specifiche disposizioni.

ELENCO ISTANZE BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI ENTI LOCALI

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.40 del 28.08.2009 , il comunicato inerente il bando per la concessione di contributi agli Enti Locali per la realizzazione di attività promozionali realizzate nel territorio regionale: Legge Regionale n.32/2000, art.126, comma 6.
Allegao 1 – Elenco istanze finanziate ……..n.73
Allegato 2- Elenco istanze finanziate bando pubblicato nella GURS n.53 del 21.11.2008, Azione B – Enoteche Regionali P.O.R. Sicilia 2000/2006, misura 4.13a……..
n. 9
Allegato 3- Elenco istanze non finanziate……n.53
Allegato 4 – Elenco istanze non ammesse……n. 8

RICONOSCIMENTO IDONEITA' STABILIMENTI LAVORAZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE GIUGNO – AGOSTO 2009

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 del 12.06.2009, n.38 del 14.08.2009 i comunicati inerenti i provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale, e relativa registrazione nel sistema nazionale degli stabilimenti con l'approval number.
1.Ditta Dolci e salati di Crapanzano Alfonso, sita in Comitini (AG), nella Contrada Crucilla, per attività lavorazioni carni e latte.
2.Revoca sospensione Ditta Caseificio Fanara s.r.l., sita in Santa Elisabetta(AG), nella Via Belgio,28.
3.Revoca sospensione Ditta Abbate Sebastiano, sita in Buseto Palizzolo(TP), nella Contrada Bruca.
4.Ditta Saporicco s.r.l., sita in Caltagirone (CT), nella Via Spiridione Libertini,12, per attività lavorazioni carni .
5.Ditta Stanco Pierangela, sita in Gagliano Castelferrato(EN), nella Via Nino Martoglio,14, per attività lavorazioni carni.
6.Estensione riconoscimento Ditta DIPA Carni s.r.l., sita in Messina, nella Contrada Roccamotore, villaggio Tremestieri, per attività lavorazioni carni.

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA REGIONALE MISURE AGRO-AMBIENTALI ANNUALITA' 2008

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sul proprio sito del 03.08.2009, la graduatoria definitiva Regionale inerente il Bando pubblico annualità 2008 sulle seguenti misure agro-ambientali:
214/1A - metodi di gestione dell'azienda agricola ecosostenibili; 214/1B - agricoltura e zootecnia biologica;
214/1D- allevamento di razze autoctone a rischio di estinzione o di abbandono. Le domande inserite sono 3835, la superficie interessata al premio ammonta a complessivi ettari 76.245. Tutte le aziende inserite in graduatoria con l'asterisco, saranno trasmesse all'AGEA per i pagamenti, non appena presenteranno agli Ispettorati Provinciali per l'Agricoltura competenti per territorio, la correttiva di domanda predisposta con l'apposito applicativo del SIAN.

Dr. Giuseppe Gambino

Pagina a cura della **S.O.A.T. 74 – Distretto di Trapani**
Via delle Magnolie, 7 – 91011 Alcamo – tel. 0924 514195 - soat.alcamo@regione.sicilia.it